

*Liturgia Penitenziale Giovani Di A.C.  
Sabato 1 Dicembre—Boscoreale*

Canto iniziale

Riti d'introduzione

Pregiera

Anche se confusi per i nostri peccati,  
noi confidiamo in Te, Padre buono.  
Il tuo amore fedele ci dà conforto e risana la nostra fragilità.  
Apri, Signore, il nostro cuore  
all'ascolto della tua parola.  
Muovici a conversione.  
La tristezza svanirà  
e il tuo amore ci farà nuovi.  
Dimenticheremo il passato  
e con Gesù, tuo Figlio,  
vivremo nel tuo amore  
che ci salva oggi  
e per tutti i secoli eterni.

Parlo con te — Giorgia

Ti ho raccontato storie che ancora mi somigliano  
Nell'universo nero si disperdono  
Sono diversa Sono nuova  
Ma le note ancora mi appartengono  
Parlo con te Parlo con te  
E tu spiegami adesso tutto questo silenzio dove va a finire  
Se non riesco a parlarti e non so più toccarti  
Mi sento morire  
Parlo con te Parlo con te  
Ti ho raccontato delle strade che ti portano fino alla luna  
e i tuoi pensieri adesso si dissolvono  
Ti ho raccontato delle lettere di te che non bastavi mai  
Cantavo di te Cantavo di me  
E tu spiegami adesso tutto questo silenzio dove va a finire  
Se non riesco a parlarti e non so più toccarti  
Mi sento morire  
Morire come fosse l'ultima speranza  
di trovare una bellezza ancora intatta  
Ancora intatta  
Ti ho raccontato storie che ancora mi confondono  
I tuoi pensieri adesso si nascondono  
Vorrei che tu volessi ancora le parole mie che cambiano  
Parlo con te Parlo con te  
E tu spiegami adesso tutto questo silenzio dove va a finire  
Se non riesco a parlarti e non so più toccarti  
Mi sento morire  
Spiegami questa distanza Spiegami tu l'indifferenza  
Ora non so più mentire  
Ho trovato il coraggio di dire mi sento morire  
Morire come fosse l'ultima speranza di trovare una bellezza ancora intatta

Pregiera: Dialogo con Dio

Dio, dove sei?  
Credevo di averti perso nella mia sconfitta  
e nel mio peccato... si è fatto buio e non t'ho più visto...  
Io ero nella tua sofferenza e vigilavo sul tuo peccato

Ma la fatica di riconoscerti è più grande del mio cuore; ho dubitato a lungo  
Io ero nel tuo dubbio

Non ti ho trovato, laggiù, Dio mio.  
La pioggia mi ha inzuppato, la notte mi ha annessiato.  
Ho acceso per te una piccola luce

Sì, una stella brillava; poi è sparita dietro le montagne troppo alte per me; il cuore non ha retto alla delusione.  
Non importa: io raccolgo dietro di te i cocci frantumati e li ricompongo in un disegno miracoloso

Quando, Signore, gli occhi diventeranno limpidi e  
vedrò ciò che hai fatto per me?  
Sarò io a ridarti la vista, quando il fiume giungerà al mare

Posso ancora nutrire una dolce speranza?  
Certo, figlio mio; la speranza non delude quando riposa sul mio cuore.  
Allora sarò io a domandarti:

....., dove sei?"

(Riflessione personale)

Dal Vangelo di Luca (15,4-7)

«Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.

Riflessione del celebrante

Una storia per me...

Un giorno stavo parlando con uno studente nel mio studio e sul cavalletto avevo appena finito di dipingere un volto di Cristo di grandi dimensioni. Si trattava di un volto luminoso, sofferto, ma maestoso con due gradi occhi di compassione. Noi due eravamo seduti, ciascuno ad un lato del cavalletto. Ho chiesto allo studente:

-Secondo te, chi guarda Cristo?

- <<Guarda me>>.

Poi gli ho detto di alzarsi, di continuare a guardare Cristo e, passo dopo passo, lentamente, venire dalla mia parte. Gli ho chiesto di nuovo:

Adesso sei solo, hai la testa piena di pensieri cattivi, violenti. E Cristo?

<<Mi guarda>>, risponde.

Ancora un altro passo e gli chiedo:

-Sei con i tuoi amici, così tanto per starci, sei stanco....

E Cristo?

<<Mi guarda con tenerezza>>, risponde ancora.

Quando stava già per arrivare dalla mia parte, dico:

E ora sei in Chiesa, a messa, e leggi le letture. E Cristo?

<<Mi guarda con una grande compassione>>.

Ecco -gli dico-, quando sentirai addosso in tutte le circostanze della tua vita questo sguardo compassionevole e misericordioso di Cristo, sarai una persona veramente spirituale, sarai di nuovo completamente integro, vicino a ciò che possiamo chiamare pace interiore, serenità dell'anima, felicità di vita. Quando scoprirai nel suo sguardo misericordioso e sentirai che l'amore ti avvolge come un balsamo, cambieranno tutte le tue situazioni che abbiamo detto adesso. L'uomo cambia a causa dell'amore che gli inonda il cuore.



il disgusto di me stesso io lo proietto senza sosta sugli altri!  
Poiché tu mi hai amato per primo, mi hai reso amabile.  
Che la tua tenerezza, Signore, mi renda finalmente amabile ai miei occhi.  
Vorrei tanto aprire la serratura della porta della mia prigione  
di cui io stesso tengo in pugno la chiave.  
Donami il coraggio di uscire da me stesso.  
Dimmi che tutto è possibile a colui che crede.  
Dimmi che posso ancora guarire,  
alla luce del tuo sguardo e della tua parola.

Benedizione

Canto finale

Per la preghiera durante le confessioni

Salmo 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia:  
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.  
Lavami da tutte le mie colpe,  
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di Te, contro Te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;  
perciò sei giusto quando parli,  
retto nel tuo giudizio.

ecco, nella colpa sono stato generato,  
nel peccato mi ha concepito mia madre.  
Ma tu vuoi la sincerità del cuore  
E nell'intimo mi insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondo;  
lavami e sarò più bianco della neve.  
Fammi sentire gioia e letizia,  
esulteranno le ossa che hai spezzato.  
Distogli lo sguardo dai miei peccati.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non respingermi dalla tua presenza  
E non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia di essere salvato,  
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie  
E i peccatori a te ritorneranno.  
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,  
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra  
E la mia bocca proclami la tua lode;  
poiché non gradisci il sacrificio  
e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,  
un cuore affranto e umiliato,  
Dio, Tu non disprezzi.  
Nel tuo amore fa grazia a Sion,  
rialza le mura di Gerusalemme.  
Allora gradirai i sacrifici prescritti,  
l'olocausto e l'intera oblazione,  
allora immoleranno vittime  
sopra il tuo altare.

Salmo 130

Dal profondo a te grido, o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti  
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi potrà sussistere?  
Ma presso di te è il perdono:  
e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,  
l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore  
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,  
perché presso il Signore è la misericordia  
e grande presso di lui la redenzione.  
Egli redimerà Israele  
da tutte le sue colpe.

Salmo 25

A te, Signore, elevo l'anima mia,  
Dio mio, in te confido: non sia confuso!  
Non trionfino su di me i miei nemici!  
Chiunque spera in te non resti deluso,  
sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.  
Guidami nella tua verità e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza,  
in te ho sempre sperato.  
Ricordati, Signore, del tuo amore,  
della tua fedeltà che è da sempre.  
Non ricordare i peccati della mia giovinezza:  
ricordati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,  
la via giusta addita ai peccatori;  
guida gli umili secondo giustizia,  
insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia  
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.  
Per il tuo nome, Signore,  
perdona il mio peccato anche se grande.

Chi è l'uomo che teme Dio?  
Gli indica il cammino da seguire.  
Egli vivrà nella ricchezza,  
la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme,  
gli fa conoscere la sua alleanza.  
Tengo i miei occhi rivolti al Signore,  
perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me e abbi misericordia,  
perché sono solo ed infelice.  
Allevia le angosce del mio cuore,  
liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena  
e perdona tutti i miei peccati.  
Guarda i miei nemici: sono molti  
e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza;  
al tuo riparo io non sia deluso.  
Mi proteggano integrità e rettitudine,  
perché in te ho sperato.  
O Dio, libera Israele  
da tutte le sue angosce.